NUMERI UTILI

Pronto intervento	113
Carabinieri	112
Questura centrale	4686
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	5100
Vigili urbani	67691
Soccorso stradale	116
Acea	4956375-7575693
Soccorso animali	4906563
Ipsea	4957972
Guardia medica 475874-1-2-3-4	
Pronto soccorso cardiologico 6541021 (Villa Mafalda)	5309972
Aids	5311507-8449695
Aiuto adolescenti	860661
Pro cardiopatici	5320649
Telefono rosa	6791453

Pronto intervento ambulanza 47498

Ospedali:

Policlinico	492341
S. Camillo	5310066
S. Giovanni	77051
Fatebenefratelli	5873299
Gemelli	33054036
S. Filippo Neri	3306207
S. Pietro	36590168
S. Eugenio	5904
Nuovo Reg. Margherita	5844
S. Giacomo	6793538
S. Spirito	650901

Centri veterinari:

Gregorio VII	6221686
Trastevere	5896650
Appia	7992718

Pronto soccorso a domicilio 4756741

Odontoiatrico	861312
Segnalaz. animali morti	5800340/5810078
Alcolisti anonimi	5280476
Rimozione auto	6769838
Polizia stradale	5544

Radio taxi: 3570-4994-3875-4994-8433

Coop auto:

Pubblici	7594568
Tassistica	865264
S. Giovanni	7853449
La Vittoria	7594849
Era Nuova	7591535
Sannio	7550856
Roma	6541846

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI

Acea: Acqua	575171
Acea: Recl. luce	575161
Enel	3606581
Gas pronto intervento	5107
Nettezza urbana	5403333
Sip servizio guasti	182
Servizio borsa	6705
Comune di Roma	67101
Provincia di Roma	67661
Regione Lazio	54571
Arci (baby sitter)	316449
Pronto il soccorso (tossicodipendenza, alcolismo)	6284639
Aied	860661
Orbis (prevendita biglietti concerti)	4746954444
Acotral	5921462
Uff. Utenti Atac	46954444
S.A.F.E.R (autolinee)	490510
Marozzi (autolinee)	460331
Pony express	3309
City cross	861652/8440890
Avis (autonoleggio)	47011
Herse (autonoleggio)	547991
Bicinoleggio	6543394
Collalti (bici)	6541064

Servizio emergenza radio 337809 Canale 9 CB

GIORNALI DI NOTTE

Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna).
Esquilino: viale Manzoni (Cinema Royal); viale Manzoni 51; Croce in Gerusalemme; via di Porta Maggiore.
Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (tratto Viale Italia)
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
Parioli: piazza Ungheria
Prati: piazza Cola di Rienzo
Trevi: via del Tritone (Il Messaggero)

«In biblioteca è bello» parola d'autore

ANTONELLA MARRONE

Una lunga giornata per dire arrivederci alla «Lettura a teatro nelle biblioteche». Da febbraio a maggio autori come Mario Luzi, Paolo Volponi, Edith Bruck, Luigi Malerba, Alfredo Giuliani, Biancamaria Frabotta, solo per citarne alcuni, si sono passati il testimone in otto biblioteche circoscrizionali. L'Associazione culturale «Allegorie» e il Centro sistema bibliotecario dell'Assessorato alla Cultura del Comune possono, dunque, dichiararsi soddisfatti. Sono stati inoltre assegnati i premi del concorso indetto fra gli utenti delle biblioteche suddiviso in diverse specializzazioni: poesia, critica, drammaturgia, letteratura per l'infanzia, interpretazione di un testo poetico. Presidente della giuria il prof. Giuliano Manacorda. «Devo dire che mi ha molto sorpreso la produzione infantile. I ragazzi hanno scritto i testi più interessanti. La media, comunque, lascia intuire che esiste una gran voglia di cimentarsi con la scrittura». Per una valutazione più completa di tutta la manifestazione e della sua incidenza nel sistema culturale della città – ha detto Mario Lunetta, scrittore, critico e curatore della rassegna insieme a Filippo Bettini – aspettiamo un po' di tempo. Queste sono operazioni che non si esauriscono in un solo momento. Gli incontri con gli scrittori, i momenti culturali all'interno delle biblioteche potrebbero diventare, con gli anni, un'abitudine».

Antonello Belli, Bindo Toscani, Patrizia Bluso e Giovannella De Luca hanno poi letto due brani de *Le storie naturali* di Edoardo Sanguineti, come già avevano fatto in questi mesi diretti da Pippo Di Marca. «L'esperienza di grande interesse – dice Di Marca –. Abbiamo visto le biblioteche animarsi come veri e propri centri di aggregazione. Bisognerebbe dare una continuità a questi esperimenti». Anche Paolo Volponi è stato coinvolto in questo *bibliotour*. «Un pomeriggio, una biblioteca periferica. Ci saranno state cinquanta persone. Altre volte sono stato in scuole superiori dove c'è sicuramente più dibattito, più attività». «Io ho trovato una gran voglia di partecipazione, una fame di poesia – sostiene Cosimo Cinieri che ha proposto un recital di poesia classica e moderna –. I poeti diventano una cosa viva quando sono presentati nelle piazze, tra il pubblico. E questo giro nelle biblioteche è stata un'esperienza intensa che merita di essere ripetuta».

Giancarlo Nanni porta in scena un Goldoni raro

Tempi di guerra e di pace

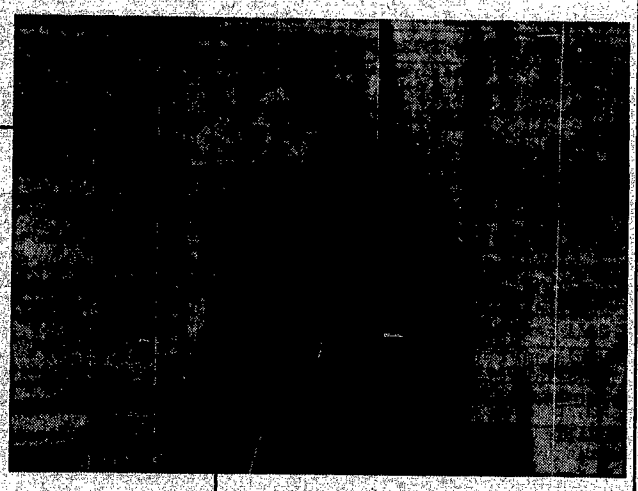
STEFANIA CHINZARI

Luci bluastre, un grosso telone dipinto disposto a gradinate, sulla sinistra i tetti di una città, un cannone sulla collina, divise e berretti sparsi qua e là: tutto è pronto per la prova generale di *Guerra*, ultimo spettacolo di Giancarlo Nanni con Manuela Kustermann, da questa sera al teatro Il Vascello, l'ex cinema che il regista sta trasformando in un teatro e centro polivalente. «Questo spazio segna per me l'inizio di una nuova fase – dice Nanni –. Ho sempre pensato che Roma ha bisogno di sale decentrate e l'esperienza di questi mesi di programmazione mi sta dando ragione: più della metà degli spettatori sono di Monteverde, un quartiere che ha ormai 220.000 abitanti e quasi ventimila studenti. Abbiamo deciso di allestire gli spettacoli con i lavori di ristrutturazione ancora in corso proprio per coinvolgere anche il pubblico in questi cambiamenti estetico-architettonici».

Con *Guerra*, tratto da un'opera di Carlo Goldoni, Nanni ha percorso anche la strada di un nuovo rapporto con gli autori e gli attori. Spiega: «Stiamo cercando di formare una compagnia sul modello illustre della Royal Shakespeare Company, senza ruoli fissi per gli attori, con testi aperti e corali, con un drammaturgo che sia presente anche alla fase della messa in scena. Il nostro drammaturgo Nicola Fano, infatti, ha seguito tutto il lavoro degli attori, sollecitando e partecipando in prima persona alla discussione. E nella mia compagnia, «La fabbrica dell'attore», tutti sanno che qui non esistono primi attori, ma intercambiabilità di ruoli e possibilità per ognuno di misurarsi con grandi e piccole traiettorie».

Questo spettacolo è il primo di un progetto chiamato «Guerra e pace» che vedrà rappresentato nel prossimo autunno *Pace* di Aristofane. «Nel testo di Goldoni c'è un uomo che vuole approfittare dello stato di guerra, in quello di Aristofane uno che vive alle spalle dello stato di pace. Due grandi autori, di due epoche molto lontane e diverse, ma molto importanti per il teatro, ci fanno capire che la pace è pericolosa quanto la guerra, che l'attenzione morale (e lo vediamo ogni giorno) manca proprio nei tempi di pace, quando si commettono delitti e immoralità che la «pace» non condanna. Ma c'è dell'altro: si parla spesso di «teatro della guerra», di «scena della battaglia»: vuol dire che il linguaggio della guerra si sta appropriando del teatro e che dunque la guerra viene pensata sempre più come irrealtà, come immaginaria».

Su questo tema Nanni vorrebbe organizzare, sempre in autunno, una conferenza internazionale, con generali, militari ed esperti di teatro come ospiti. «Ma il condizionale è d'obbligo – ammette il regista – da quando è caduta la giunta siamo tutti fermi ad aspettare che la soluzione politica della crisi possa permettere anche a noi di riprendere l'attività culturale».



Una scena del film «L'Imperatore di Roma», Manuela Kustermann protagonista di «Guerra» (sopra a sin.); un disegno di Marco Petrella (sotto)

Ragnatele magiche e incanti geometrici

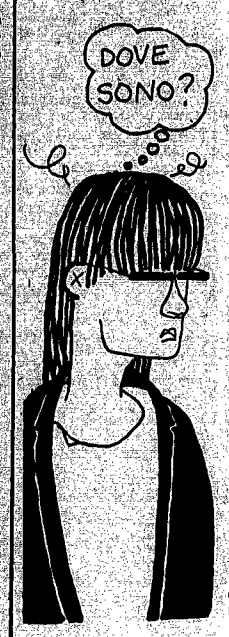
C'è una pagina di storia della danza in scena all'Olimpico. Una pagina che parla di esperimentazioni senza drammi, di sperimentazione luminosa spinta sul filo di architetture geometriche, di incanti catadioptrici. La firma Alwin Nikolais sempreverde esponente della seconda generazione di Modern Dance americana che accosta ai suoi nomi come Merce Cunningham o Paul Taylor.

Alwin è il teorico di un *theatre of motion*, un teatro di movimento in cui il versatile coreografo riversa tutti i suoi molteplici interessi. Da vero factotum, Nikolais progetta le scenografie, assembla le luci in una giostra di colori, scrive le musiche e coordina la regia coreografica dei suoi danzatori. Ne scaturisce uno spettacolo totale che anche nel grappolo di lavori presentato dalla sua compagnia in quest'ultimo appuntamento della Filarmonica rivela un'impronta inconfondibile. Dal gioco di volumi nel triplo duetto di *Grotto* alle variazioni di velocità in *Velocities*, Nikolais privilegia il concetto, l'idea di dinamiche e di spazi, con una tendenza segreta a ruolo di «grande burattinaio» nel guidare i suoi interpreti lungo i sentieri aritmetici delle sue coreografie. Probabilmente sono i ricordi indelebili di un passato come direttore di un teatro di marionette nel lontano '36 a Hartford, oppure la prevalenza emotiva e paradossale verso l'invenzione astratta. Forse è quest'algido approccio ad allontanare profonde risonanze nello spettatore, ma al tempo stesso risulta anche la corda migliore dell'arco artistico di Nikolais. Ci si sperde ammirati nel cruciverba visivo di *Crucible*, miraggio ottico di specchi incantatori e corpi umani in continua metamorfosi, nell'intreccio labirintico di *Graph*. Ma si resta più stanchi davanti a tracce mimiche come in *Blink on blink*. Prima che i puzzle riappaiano e le ragnatele magiche di Nikolais c'invischino di nuovo nel loro fascino...

Si replica stasera e domani.

□ *R.B.*

Ed oltre la soglia nascono i «progetti futuri»



ENRICO GALLIAN

Progetti futuri. Albanese, Capaccio, Cotani, Grillo, Perilli, Rossano, Samonà, Sordini, Turcato. Partito comunista italiano, sezione Regola-Campitelli via dei Giubbonari, 38. Circolo Culturale «F. Mella». Fino al 15 giugno. Orario dalle 18 alle 20.30.

Questa volta siamo stati fortunati, siamo arrivati un'ora prima dell'inaugurazione ufficiale. Fuori del luogo antistante la soglia sostava, in quella strada tutta insenature e colli, un transatlantico furgonato con dentro tanti bei colori e segni incorruttibili divenuti «il maestro Turcato e la di lui consorte, la dolce Vana». Avevamo poco prima assistito allo scempio del corpo di Giordano Bruno sul rogo di Campo de' Fiori e salutato il grande Caravaggio che assisteva impotente a cotanto delitto di Stato.

La più grande delle gioie, per noi che siamo nulla ridotti al lumicino delle parole, quelle che stanno accoccolate nel calamaio, nel calamaio, intendiamoci, non dei copisti, né dei ragionieri. Ci accarezza quando noi riusciamo, dopo molti e molti sforzi, ad acchiappare qualche riottosa idea che sguizza per la fantasia e ad imprigionarla sulla carta entro finissime maglie, oppure, quando cerca cerca, noi scopriamo alla fine, nella immensa stipa dei vocaboli, quello che fa al nostro caso, che ci traduce il pensiero, ci rotonda il periodo. Oh! il riottoso vocabolo che definisca tutto... oh! il cercato ritrovato che si inneva alle pareti bianche del luogo.

Lungo le pareti di questa sezione gloriosa le idee fermentano e lievitano gagliarde, quasi ammonitrici di un futuro roseo o meno roseo quasi rosso? Uscendo dal calamaio Progetti futuri addirittura ci plachiamo, sentiamo che finalmente il cercare l'abbiamo trovato. La compagna Onelia Peverini nel suo bosco pietrificato de' Cappellari è raggiante per i risultati che si stanno delineando all'orizzonte di queste cose future e dice in cuor suo che meglio di così non si poteva, nonostante gli ostacoli di varia natura che ha dovuto superare. Il compagno Pupino Samonà indaffaratissimo mette a punto le ultime cose. Gli artisti ci sono quasi tutti. Un luogo al di fuori dell'ufficialità che affronta il progetto futuro. Un progetto o più progetti che racchiudono uno stile. Scegliere un artista invece che un altro certo non è impresa da poco. Uno stile che si diversifica da altri e che contenga interrogativi senza certezze. Eppure la certezza è dietro l'angolo. Non è di certezze che vogliamo discutere e scrivere. Sapevamo che avremmo visto cose belle e meno belle, ma pur sempre di gusto. È piuttosto dell'esterno che vogliamo scrivere perché è là che, secondo noi, c'è qualcosa che può risultare progetto futuro. È nella e sulla pelle di ognuno che forma la storia il vero raccontare del futuro. È anche nella tensione necessaria alla ricerca dei sentieri cancellati della memoria, allo scrutarsi dolorosamente dentro le pieghe segrete dell'animo. L'umorismo presta al pudore dei sentimenti l'indispensabile schermo.

Film «di strada» e una vicenda di lucida follia

MARISTELLA IERVASI

Buone nuove dai cineclub capitolini. Mentre nella Sala A del *Labirinto* continua la proiezione di *Campo Thiaroye* (storia di un massacro dimenticato, avvenuto alla fine della guerra) firmato a quattro mani da Sembène Ousmane e Thierno Faty Sow (versione italiana), nell'altra sala di via Pompeo Magno ha preso il via, da ieri, una interessante rassegna di film tedeschi datati fra il 1923 e il 1931 dal titolo «Tragedie di strada». In cartellone ci sono: oggi *Il diario di una donna perduta* (ore 17,45) e *Lulu. Il vaso di Pandora* (ore 20,15 e 22,30) di Georg Pabst, domani *L'opera da tre soldi* (16,30 e 19,30) ancora di Pabst e *Asfalto* (ore 18,30 e 22,30) di Joe May, lunedì *M il mostro di Dusseldorf* (ore 18,30) di Fritz Lang, *Al di là della strada* (ore 20,30) di Leo Mittler e *Nostro pane quotidiano* (ore 22,30) di Phil Jutzi.

L'isola nuda del giapponese Kaneto Shindò apre la settimana del *Grauco* (via Perugia, 34). Domani una fiaba ungherese *C'era una volta...* di Gyula Gazdag. Martedì è di scena il cinema tedesco con *Anni di fame* di Jutta Brückner (1979). Grande successo al Festival di Berlino del 1980, è il primo film (in versione originale con sottotitoli) in cui la regista mette in scena il proprio percorso esistenziale. Mercoledì due proiezioni in lingua spagnola: *Granada* di Miguel Román Vega e *Don Juan* di Antonio Mercero. Giovedì *L'ascesa* di Larisa Shepitko. Venerdì ancora un film giapponese *Come un crisantemo selvatico* di Kesuke Kinoshita.

«Grande schermo, venti film degli autori Anac», presso la *Sala del cinema Politecnico* di via Tiepolo 13/a: lunedì *L'imperatore di Roma* (reale vicenda di lucida follia) di Nico D'Alessandria e giovedì *La fiera dei sette dolori* di Ghigo Alberani. Proiezioni ore 20,30 e 23, tra il primo e il secondo spettacolo incontro con gli autori.

La rassegna dell'Arci Nova «Una sala mille culture» è al giro di boa. Questa settimana presso la *Sala Idisu* (via Cesare de Lollis, ore 18,30 e 20,30): martedì *Chakra* (in italiano *La ruota*) dell'indiano Rabindra Dharamraj. In questo film il regista (scomparso nel 1981) fa un ritratto del proletariato urbano che vive alla periferia di Bombay. Giovedì *La mummia* dell'egiziano Chadi Abdel Salam. La pellicola presentata in molti festival internazionali ha vinto il premio George Sadoul nel 1970.

Organologia: dibattito tra studiosi su ricerca e didattica

«La ricerca e la didattica organologica in Italia» è il tema della tavola rotonda promossa dalla Scuola Popolare di Musica di Testaccio e in programma per oggi, ore 17, presso la sede di via Monte Testaccio 91. Da anni la Scuola organizza conferenze mensili sulla storia degli strumenti musicali. Studiosi e ricercatori italiani hanno infatti affrontato temi di etnomusicologia, iconografia e archeologia musicale, argomenti relativi come la liuteria e l'arte organaria, nonché studi su strumenti dimenticati come il cimbasso.

L'incontro di oggi vuole invece verificare l'attività fino ad oggi svolta e analizzare, grazie agli interventi di esperti nel campo delle ricerche organologiche e della musicologia in generale, le prospettive didattiche di questa disciplina nel nostro paese. Lunedì altra iniziativa: il coro della scuola diretto da Angelo Fusacchia inizia le prove per la preparazione degli inni rivoluzionari che verranno eseguiti a Villa Medici durante le celebrazioni del 14 luglio.

□ *M.Ie.*

STASERA

JAZZROCK. Al Classico di via Libetta 7 (ore 21.30) concerto del sassofonista inglese Dick Heckstall Smith, in quartetto con Pellissero, Russo, Contenti e Graziano (ingresso con tessera e 10mila lire). Al St. Louis (Via del Cardello 13a), ore 21.30, blues di buona fattura con la band di Harold Bradley. La cantante Daniela Velli si esibisce (ore 22) all'Alexanderplatz di Via Ostia 9. È accompagnata da Alberto Salini (sax), Roberto Cortese (piano), Stefano Priori (contrabbasso) e Roberto Altamura (batteria). Ad Euritmia Jazz Club (Parco del Turismo), ore 22, concerto del «Not Erasable» di Fabrizio Pieroni. «Tutto per la vittoria»: manifestazione concerto dalle 19 in poi presso il Centro sociale Campo Boario. Solidarietà con la lotta di liberazione in Salvador; cinque bands in programma: i milanesi Casino Royale, i romani Downtowners, la Banda Bassotti, i Redhouse e gli Uniplux.

CLASSICA. Auditorium di via della Conciliazione: alle ore 21 Carlo Maria Giulini dirige la Nona sinfonia di Beethoven. Roberto Fabbriciani e Salvatore Accardo all'Auditorium del Foro Italico (ore 21): il primo interpreta una «Cavatina» nuovissima, per ottavino e orchestra, di Niccolò Castiglioni; il secondo esegue il «Concerto per violino e orchestra» op. 99 di Sciostakovic. Dirige Michel Tabachnik che ha in programma anche pagine di Dvoràk e Ravel («La Valse»).

APPUNTAMENTI

Contraccezione aperta. Dibattito sul tema oggi, ore 17.30, presso la Sezione Pci di Casalbertone (via B. Orero 61). Partecipano Mariella Gramaglia, Elisabetta Cattinaro, Letizia Santolamazza.

Ambiente che scelta. Prospettive e soluzioni per gli anni 90: sul tema un convegno organizzato dall'Endes regionale e dalla Provincia in programma oggi, ore 9.30, a palazzo Valentini (Via IV novembre 119/a). Numerose relazioni e interventi.

Contro i lavori interinali. Giornata a lavoro della Lega italiana organizzata dall'Uil: domani, dalle ore 10 in poi, a Campagnano di Roma (Parco S. Mario del Prato). In programma partite di calcio, corse di pattini a rotelle, calcetto, concerto della banda musicale, danze e flaccolata. Funzionerà uno stand gastronomico il cui incasso sarà interamente devoluto alla Lega.

«Idee». Domani nella zona di Colleferro chi acquista l'Unità riceverà in omaggio una copia del periodico «Idee» che si occupa di lavoro, servizi sociali, ambiente, sanità, scuola, agricoltura, trasporti, sport e turismo. Contiene anche dossier curati da Loris Strufaldi, Gabriella De Paolis e Giulio Calvano.

NEL PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA

La segreteria della Federazione romana fa appello a tutte le sezioni e agli iscritti per un'ampia partecipazione all'incontro nazionale degli anziani con Achille Occhetto che si terrà domani alle ore 16 a piazza Farnese. Seguirà uno spettacolo con ballo in piazza con il gruppo «Radio boys Testaccio orchestra». Il materiale di propaganda per la manifestazione è disponibile presso i centri di zona.

Avviso urgentissimo. Le sezioni in elenco che non hanno partecipato all'assemblea dei responsabili di organizzazione ed elettorali, devono urgentemente ritirare importante materiale elettorale presso il compagno Balsimelli ed il compagno Oliva: Balduina, Casalbernocchi, Casalpalocco, Castel Giubileo, Cavalleggeri, Che Guevara, Centroni, Cinquina, Flaminio, La Rustica, La Storta, Latino Metronio, Monteverde N., N. Gordiani, Osteria Nuova, Ottavia Cervi, Ottavia Togliatti, Ripa, Salario, S. Giovanni, S. Lorenzo, Subaugusta, Testa di Lepre, Usl 10, Valle Aurelia, Villaggio S. Giorgio, Villa Gordiani, Vitinia, Ferrovieri, Acotral, Atac, Statali, Sip, Inps, Amnu, Enea Casaccia, Enel, Fatme, Gruppo Selenia, Contraves, Cnr, Centrale del Latte, Poligrafico, Usl Rm17, Usl Rm1, Rai Tv, Enti locali, Credito.

San Basilio. Ore 17.30 comizio sulle elezioni europee con Goffredo Bettini.

Festa de l'Unità. A Quarticciolo ore 18 manifestazione elettorale con Walter Vettroni.

Casalbernocchi. Ore 17 comizio sulle elezioni europee con Sandro Morelli.

San Saba. Ore 18 presso piazza Bernini assemblea su donne e Europa con Vittoria Tola.

Portonaccio. Ore 16.30 presso la Sala Malafronte iniziativa con gli anziani con Santino Picchetti.

Testaccio. Ore 17 manifestazione per Testaccio con Sandro del Fattore.

Terremoto. Ore 19 assemblea su giovani e gli spazi sociali con Pietro Masina e Vincenzo Vita.

Eur Permi. Ore 18 iniziativa per la riduzione della leva con Adriano Labbucci.

Spinaceto. Ore 18 presso via Lorizzo assemblea sulle elezioni europee con Armando Ianniilli e Maria Concia.

Montesacro. Ore 17 presso piazza Sempione dibattito su disarmo e leva con Paola De Nicola.

Casalpalocco. Ore 17 assemblea sulle elezioni europee con Cioffredi.

Corviale. Ore 17.30 assemblea su immigrazione e Centro sociale con Massimo Pompili e Augusto Battaglia.

Alberone. Ore 9 volantinaggio al mercato sulle elezioni europee con Franco Vichi.

Nuova Ostia. Ore 19 presso piazza del Sommergibile assemblea sulle elezioni europee con Francesco Speranza.

Casaletti. Ore 9.30 volantinaggio nel quartiere sulle elezioni europee con Antonio Rosati.

Nuova Tuscolano e Quadraro. Ore 9.30 giornale parlato a piazza dei Tribuni e vie adiacenti sulle elezioni europee.

Sezione A. Gramsci. Ore 10 volantinaggio al mercato sulle elezioni europee.

Porta Maggiore. Ore 10 volantinaggio e comizio di fronte al mercato.

Comitato regionale. L'Europa all'Orizzonte. Una regata per l'ambiente. Ventotene. Oggi e domani. Ore 12 Regata velica; ore 18 dibattito sull'Europa e il Mar Mediterraneo con Massimo D'Alema e Pasqualina Napoletano; ore 21 spettacolo. Domani ore 10 visita all'ex penitenziario.

Federazione Castelli. Palestrina ore 19 attivo europee (Magni); Lanuvio giornata dedicata all'ambiente; ore 9 volantinaggio e giornale parlato, ore 19 raccolta firme sul 2 referendum (Crocenzi); Cocciano ore 16.30 assemblea (Di Paolo); Genazzano ore 18 comizio (Attiani); Montecompatri ore 9.30 volantinaggio e giornale parlato al mercato (Castellani); Fgci Pavona concerto rock e ore 19 comizio S. Barrettini.

Federazione Civitavecchia. Civitavecchia inizia Festa di Primavera presso Parco Uniliveto; ore 16.30, iniziativa con Giglia Tedesco; Bracciano ore 17 raccolta firme sul 2 referendum; Cerveteri ore 21 incontro con le donne (G. Tedesco); Allumiere ore 19 presso piazza della Repubblica comizio (Barbaranelli, Vittori).

Federazione Frosinone. Boville ore 20.30 manifestazione Pci Fgci con spettacolo musicale (Maffioletti e Amodio); Fumone ore 20.30 comizio (N. Mammone); Piglio ore 17.30 comizio (Mammone); Pignataro ore 20.30 inaugurazione sezione dedicata ad Altiero Spinelli (De Angelis); Ferentino ore 19 incontro dibattito (Maffioletti); Pontecorvo ore 21 assemblea (Prignani).

Federazione Rieti. Poggio Catino ore 17.30 comizio (Fiori); Paganico ore 18.30 comizio (Dionisi); Turania ore 20 comizio (Dionisi); Magliano ore 18 comizio (A. Chiodo); Villa Reatina comizio ore 21 (Bianchi); Fara Sabina ore 19 comizio (Perilli); Colli sul Velino ore 20.30 comizio (Perilli); Colli sul Velino ore 20.30 comizio (Proietti); Cantalupo ore 21.30 comizio (Perroni).

Federazione Tivoli. S. Oreste, Morella ore 20 assemblea pubbl. (Fredda); Vicovaro ore 19.30 comizio (Marroni); Rocca S. Stefano ore 19 assemblea (Sartori); Rignano ore 20.30 assemblea pubbl. (Fraticelli); Roviano ore 17.30 assemblea (Gasbarri); Moricone ore 19 comizio (Paladini); Borgo S. Maria comizio ore 20 (Caruso); Anticoli ore 21 assemblea (Proietti); Colleverde ore 20 incontro sul tema «Donne per la Pace» (Therese Abdul Nour).

Federazione Viterbo. Acquapendente ore 18.30 comizio (Imbellone); Tuscania ore 18 assemblea (Trabacchini); Fabrica di Roma ore 18 assemblea (Sposetti); Vignanello ore 18 assemblea (Capaldi); Villa S. Giovanni ore 21 assemblea (Pigliapoco); Faleria ore 18 assembl.; Nepi ore 21 Proiezione filmati su europee e servizio di leva della Fgci.

PICCOLA CRONACA

Lutto. È morto il compagno Giorgio Gallegra, iscritto al partito dalla Liberazione. A funerali avvenuti vogliamo ricordare la figura integerrima del militante, costruttore della Sezione Nomentano fin dal lontano 1948. Il suo lavoro di artigiano ha consentito di conseguire importanti risultati nella diffusione delle idee di progresso e di emancipazione della classe lavoratrice. A Silvia, Eva e Fulvio l'espressione del più vivo cordoglio da compagni della Sezione Nomentano, della Federazione e dell'Unità.